



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
ONLUS

CONCORSO NAZIONALE
Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo
Seconda Edizione – anno scolastico 2018/2019

VITTIME CIVILI DI GUERRE INCIVILI
Il dramma dei conflitti attraverso gli occhi delle vittime

Premessa

Il 1° febbraio di ogni anno, si celebra la “*Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo*”, istituita in Italia con la legge n. 9 del 25 gennaio 2017, al fine di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, nonché di promuovere, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra. Il riferimento non solo alle guerre del passato, in particolare alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale, ma a tutti i conflitti attualmente in corso nel mondo, rendono tale giornata oltre che commemorativa, rappresentativa di un momento di riflessione sulle conseguenze che le guerre di oggi provocano sulle popolazioni, principali vittime dello scontro tra le parti contrapposte, specialmente nelle aree densamente popolate.

Nella prima ricorrenza della giornata l'Associazione ha lanciato la campagna “Stop alle bombe sui civili”, per denunciare l'impatto devastante sui civili dei conflitti contemporanei. In occasione della seconda celebrazione della giornata questo tema viene nuovamente proposto per invitare gli studenti a confrontarsi con esso da un punto di vista emotivo utilizzando il linguaggio dell'arte.

Art. 1
Istituzione

In occasione della Giornata nazionale delle vittime civili delle guerra e dei conflitti nel mondo, che ricorrerà il 1° febbraio 2019 e in virtù del protocollo d'intesa siglato il 13/11/2015, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus (ANVCG) – l'Ente Morale preposto per legge da oltre 75 anni alla rappresentanza e tutela delle vittime civili di guerra in Italia – e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca istituiscono il presente concorso dal titolo “**VITTIME CIVILI DI GUERRE INCIVILI: Il dramma dei conflitti attraverso gli occhi delle vittime**”.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
ONLUS

Art. 2 ***Destinatari***

Il concorso si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'intero territorio nazionale.

Art.3 ***Modalità di partecipazione***

Gli studenti dovranno presentare dei lavori individuali, di gruppo o di classe sulla seguente tematica: “VITTIME CIVILI DI GUERRE INCIVILI: Il dramma dei conflitti attraverso gli occhi delle vittime”.

I lavori dovranno fornire una rappresentazione della guerra dal punto di vista delle vittime, ponendo al centro dell'attenzione l'esperienza di coloro che hanno direttamente subito la violenza bellica.

E' questa esperienza, così lontana dalla retorica dell'eroismo e dalle rappresentazioni dettate da convenienze di parte, che rappresenta il vero volto dei conflitti contemporanei.

Le guerre moderne, infatti, non si svolgono più nei campi di battaglia e nelle trincee, in uno scontro diretto tra combattenti, ma si combattono sulla pelle delle popolazioni civili con mezzi sempre più disumani e impersonali, spesso nelle città e nei centri abitati e per mezzo di armi ed ordigni azionati a distanze impensabili fino a pochi decenni fa.

Ciò nonostante, nell'immaginario collettivo questa nuova realtà non trova ancora un'adeguata rappresentazione, perché si presta con più difficoltà ad essere tradotta in immagini efficaci e in artifici narrativi accattivanti, come avveniva per le guerre del passato, che abbiamo visto tante volte rappresentate sugli schermi cinematografici, quasi sempre con gli occhi dei soli protagonisti di allora: i soldati.

Le principali vittime delle guerre moderne, che oggi sono le persone comuni, i civili, finiscono così ad essere solo dei numeri poco comprensibili, e ancor meno tangibili, che vanno a mescolarsi con le onnipresenti cifre di cui è piena la nostra società di oggi.

Solo assumendo il punto di vista di questi protagonisti (loro malgrado) delle guerre moderne, le vittime civili, fatto di sofferenza e violazioni dell'integrità psico-fisica ma anche di resilienza e capacità di reazione, è possibile conoscere a pieno la terribile realtà delle guerre, “incivili” perché contrarie all'umanità in ogni senso, e comprendere perché è urgente costruire una cultura di pace e di convivenza armoniosa tra tutti i popoli.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
ONLUS

Il concorso si articola in due sezioni:

1) Pittura: opera su tela. Sono ammesse opere di tipo pittorico realizzate secondo tecniche e materiali di libera preferenza. Dimensioni tela (obbligatorie): altezza cm 150; lunghezza cm 100.

Le opere dovranno essere eseguite considerando una lettura verticale.

2) Video. Durata massima consentita: 5 minuti, compresi i titoli di testa e di coda;

Le opere che non rispettano i requisiti di cui sopra saranno escluse dalla partecipazione al concorso.

La partecipazione al concorso è gratuita.

Art. 4 ***Termini***

Per partecipare al concorso, l'elaborato pittorico e il video, salvato su qualunque supporto digitale, dovranno pervenire entro e non oltre il 23/11/2018, insieme alla scheda d'iscrizione allegata al presente bando, al seguente indirizzo: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, via Marche, 54 – 00187 Roma.

L'elaborato pittorico potrà essere spedito sia già intelaiato che in tubo, mentre il video potrà essere inviato anche all'e-mail: concorsogiornatanazionale@anvcg.it.

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca non sono responsabili per danneggiamenti, ritardi, furti o smarrimenti del materiale inviato.

Art. 5 ***Premi - Mostra***

Per quanto riguarda la sezione "Pittura", la Commissione di cui all'art.6 effettuerà una preselezione di massimo 20 finalisti, cui saranno consegnati una targa e un attestato di merito.

All'interno di questo gruppo, al primo classificato sarà riconosciuto un premio di € 2.000,00, al secondo classificato un premio di € 1.000,00 e al terzo classificato un premio di € 500,00. Tenuto conto del particolare costo dei materiali e della spedizione delle opere per la partecipazione alla sezione "Pittura", ai finalisti verrà riconosciuto un contributo forfetario pari a € 100,00, che sarà devoluto dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, tramite bonifico bancario, direttamente agli istituti di riferimento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Per quanto riguarda la sezione “Video”, al primo classificato sarà riconosciuto un premio di € 2.000,00, al secondo classificato un premio di € 1.000,00 e al terzo classificato un premio di € 500,00. A tutti e tre saranno consegnati una targa e un attestato di merito.

La giuria si riserva di conferire menzioni speciali ad opere non classificate tra quelle premiate, ma ritenute particolarmente significative. Tutti i premi saranno a esclusivo carico dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus.

I lavori dei finalisti della sezione “Pittura” e dei primi tre classificati della sezione “Video” saranno presentati nella grande mostra che si terrà a Roma, presso una prestigiosa *location*, accompagnati dalla presenza di 20 opere inedite realizzate sul medesimo tema da altrettanti artisti contemporanei di cui, tra i tanti, hanno già dato la propria adesione Ennio Calabria, Bruno Ceccobelli, Angelo Cricchi, Emilio Leofreddi, Felice Levini, Gianfranco Notargiacomo; maestri che hanno aderito con entusiasmo e responsabilità al nuovo progetto promosso dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus (ANVCG) in nome della Pace.

Le opere selezionate per la mostra saranno pubblicate e/o menzionate nel catalogo che sarà presentato al pubblico in occasione dell'inaugurazione della stessa che si terrà il 1° febbraio 2019.

Art. 6 Commissione di valutazione

La valutazione degli elaborati è rimessa ad un'apposita commissione, nominata dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, formata da altri 7 componenti, scelti tra persone di comprovata competenza nel settore di cui almeno due del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Per la valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

- a) coerenza dell'elaborato con il tema proposto;
- b) capacità di veicolare il messaggio in maniera efficace e innovativa;
- c) grado di creatività nella forma e nel contenuto proposto.

Il giudizio finale è insindacabile.

Art.7 Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.